

ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di bologna

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2025

Il rendiconto è stato redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, al DPR 97/2003 e ai principi contabili applicabili agli enti pubblici non economici.

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2025 si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri degli enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio d'esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. È stato inoltre rispettato il principio di continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci tra esercizi successivi, fatta eccezione per la voce "spese pluriennali".

In particolare, nel 2024 i costi relativi ai bandi erano stati esposti al netto dei contributi ricevuti, così da ammortizzare la differenza residua. Nel 2025, invece, si è ritenuto preferibile adottare il criterio

conforme ai principi contabili compatibili con la prassi OIC 16, imputando a conto economico l'intero costo da ammortizzare e rilevando separatamente il contributo tra i ricavi, ripartito lungo il medesimo periodo di ammortamento. Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio hanno interessato sia i capitoli di spesa che di entrata.

Le entrate correnti (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 10.742,32; le uscite correnti complessive impegnate (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori di euro 14.059,01, le uscite in conto capitale sono risultate inferiori di euro 7,18.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un disavanzo pari a euro 5.191,49.

RENDICONTO	SEZIONE	PREV. INIZIALI	TOTALE
Gestione c/Capitale	Entrate c/Capitale	0	0
	Uscite c/Capitale	-32.150	-32.142
Gestione c/Capitale Totale		-32.150	-32.142
Gestione corrente	Entrate correnti	483.500	494.242
	Spese correnti	-483.500	-467.291
Gestione corrente Totale		0	26.951
Disavanzo/Avanzo		-32.150	-5.191

Il bilancio preventivo iniziale non prevedeva stanziamenti per le uscite in conto capitale; le relative variazioni sono intervenute nel corso dell'esercizio.

Il disavanzo previsto per euro 32.150 generato dalle uscite in conto capitale si è consuntivato in investimenti per euro 32.142. La gestione corrente prevista in pareggio ha avuto un avanzo di euro 26.951. Il risultato della gestione corrente ha quindi coperto quasi in tutto le uscite in conto capitale, riducendo il disavanzo previsto da euro 32.150 a euro 5.191.

Entrate

Le Entrate complessive accertate, di cui la voce principale è riferita a 1.933 iscritti e 14 STP, ammontano ad euro 494.242,32.

La previsione delle entrate di euro 483.500,00, è aumentata di euro 10.742,32.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è pari a euro 450.556,00 ed evidenzia uno scostamento negativo (rispetto alla previsione originaria) pari a euro 4.444,00.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali pari a euro 15.865,00 è aumentato rispetto alle previsioni di euro 365,00.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a euro 4.863,16, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di euro 1.863,16.

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari a euro 2.044,16 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di euro 555,84.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci, pari a euro 20.914,00, è dovuto prevalentemente all'incasso di rimborsi spese da parte della Federazione, ai contributi ricevuti per gli eventi Invisibilizzate 2025 e Progetto Cara Casa 2, al contributo del Comune di Bologna per l'attività di comunicazione e diffusione del concorso interno e agli incassi relativi ai tirocini professionali, con una differenza positiva rispetto alle previsioni di euro 13.514,00.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 494.242,32.

Non si registrano entrate in conto capitale.

I residui attivi del 2024 per euro 80.418,05 sono aumentati di euro 8.629,58 per somme da incassare a fine esercizio e diminuiti di euro 20.877,17 per somme incassate sul 2024. I residui attivi finali ammontano ad euro 68.170,46, per il dettaglio si rinvia al "Rendiconto finanziario residui attivi-passivi".

Per quanto riguarda le Partite di Giro delle entrate il totale accertato è pari a euro 56.095,43.

Dal 2018 le quote degli iscritti risultano differenziate come segue:

- € 39,00 quote per maternità/paternità
- € 165,00 quote agevolata nuovi iscritti in possesso di particolari requisiti;
- € 235,00 quote ordinarie.

Uscite

Le uscite inizialmente previste per l'anno corrente ammontavano a euro 483.500,00. Nel corso dell'esercizio sono state necessarie variazioni per adeguamenti in relazione alla gestione 2025, che si sono compensate all'interno delle voci delle uscite, quindi non risultano incrementi delle uscite correnti sul preventivo.

Al Titolo II delle spese – “Uscite in conto capitale” – rispetto al bilancio preventivo, che non prevedeva stanziamenti iniziali, sono intervenute variazioni in aumento per complessivi euro 32.150, relative ai contributi destinati alla Fondazione Architetti Bologna e all'acquisto di una scaffalatura per la sede del Cassero.

Per quanto riguarda i residui passivi al 31/12/2024, pari a euro 253.834,33, si rilevano:
un incremento di euro 44.544,94 relativo ai residui formati nell'esercizio 2025, esigibili nel breve termine, ad eccezione della quota di TFR maturata nel 2025, pari a euro 6.198,48, esigibile nel medio termine;
un decremento di euro 92.978,66 per pagamenti effettuati sui residui dell'esercizio precedente;
una variazione negativa di euro 10.528,25 relativa a impegni venuti meno e pertanto non più dovuti.
I residui passivi finali ammontano pertanto a euro 194.872,36.

Il TFR al 31/12/2025 risulta pari a euro 99.179,80, al netto dell'imposta sostitutiva compensata nel febbraio 2026.

Per quanto riguarda le Partite di Giro delle uscite il totale impegnato è pari euro 56.095,43, corrispondente alle partite di giro delle entrate.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un Risultato Economico negativo di euro 15.420,75.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti:

- *Le immobilizzazioni tecniche* sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore.
- *Gli ammortamenti*, portati in diminuzione del valore delle immobilizzazioni cui si riferiscono, sono stati determinati con il metodo a quote costanti, tenendo conto della residua vita utile dei cespiti.

Nell'esercizio 2024, le immobilizzazioni relative agli investimenti connessi ai bandi, al netto dei contributi in conto capitale, non sono state ammortizzate, in quanto il relativo ammortamento è stato rinviato alla conclusione e consuntivazione dei bandi stessi.

I contributi ricevuti nell'ambito del progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica, in conformità ai criteri previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC 16.

La quota di contributo di competenza degli esercizi successivi è stata rinviata mediante iscrizione tra i risconti passivi e imputata a conto economico lungo il medesimo periodo di ammortamento dei cespiti finanziati.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contenziosi o rilievi relativi alle attività di rendicontazione del progetto finanziato.

- *I crediti* sono iscritti al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto ritenuti integralmente esigibili. Alla data di chiusura dell'esercizio non si è ritenuto necessario procedere ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti, non essendo emersi elementi tali da far presumere perdite durevoli o difficoltà di incasso.
- *Il Fondo trattamento di Fine rapporto* rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.
- *La voce disponibilità liquide* è costituita dalle giacenze di cassa, dai depositi presso i conti correnti postali e dalle disponibilità detenute presso gli istituti bancari BPER Banca e Intesa Sanpaolo. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e risultano pienamente riconciliate con le risultanze degli estratti conto e delle verifiche di cassa al 31/12/2025. Non sussistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.
- *Il Patrimonio netto* di euro 719.355,52 è diminuito per effetto del Risultato Economico/Risultato di gestione negativo di euro 15.420,75 di competenza dell'esercizio 2025.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 615.469,39 euro, come risulta nella tabella allegata "SITUAZIONE AMMINISTRATIVA".

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0,00
Parte disponibile	euro 615.469,39
Totale	euro 615.469,39

Il personale in forza al 31/12/2025 è composto da 2 dipendenti a tempo indeterminato: uno a tempo

pieno e uno part-time al 86,11%.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito dell'Ente verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2024	€	92.981,32
TFR erogato nel 2025	€	0,00
Adeguamento per quota 2025	€	6.563,79
Imposte su rivalutazione	€	-365,31
Consistenza al 31/12/2025	€	99.179,80

Non sussistono contenziosi in essere per i quali si valutino impegni di spesa ulteriori rispetto a quelli indicati nel Rendiconto finanziario.

L'Ente tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, adottando le misure tecniche e organizzative ritenute adeguate alla tutela dei dati trattati.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Stato Patrimoniale	Rendiconto Finanziario
Residui Attivi		68.170,46
CREDITI VERSO ISCRITTI	189,30	
CREDITI DIVERSI	62.181,16	
CREDITI PER DEPOSITO CAUZIONALE	5.800,00	
Totale residui Attivi Rendiconto finanziario	68.170,46	
Residui Passivi		194.872,36
DEBITI V/FORNITORI	1.858,13	
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI E ERARIO	10.132,51	
DEBITI VERSO CONSIGLIO NAZIONALE	6.494,00	
DEBITI TRIBUTARI	415,82	
DEBITI DIVERSI	391,56	
FATTURE DA RICEVERE	76.400,54	
FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	99.179,80	

Totale residui Passivi Rendiconto finanziario	194.872,36	
--	-------------------	--

Bologna, 21 Aprile 2026

Il Tesoriere
Laura Clotilde Bergonzoni

